

IL DIBATTITO SUI PACS Conti di An

«Così si dà il via ai matrimoni gay»

MACERATA — L'onorevole Giulio Conti (An) attacca la maggioranza in consiglio comunale accusandola di preparare le carte per i matrimoni tra gay. «Sono stato chiamato in causa — spiega Conti in conferenza stampa — perché alla fine del documento approvato dal Consiglio comunale è scritto che tale indirizzo sia ripreso in sede legislativa. Non posso stare zitto quando leggo che il nostro consiglio comunale, a proposito delle unioni di fatto, non considera ostacolo né il genere dei conviventi né il loro orientamento sessuale. Ecco, allora, nei fatti che quanto deliberato dal centrosinistra è il primo passo per il riconoscimento del matrimonio tra gay». All'onorevole Conti suonano strano due aspetti: «Primo, si è deliberato all'indomani della partenza del vescovo Conti ma io confido che la chiesa intervenga su

questo argomento. Secondo, avrebbero potuto votare questo documento prima delle elezioni, e invece è stata portata in Consiglio pochi giorni dopo e ciò non è una dimostrazione di serietà».

Il deputato di Alleanza Nazionale ne ha per tutti, a partire dal sindaco: «Mi meraviglia che il cattolico Giorgio Meschini abbia approvato questo documento e che chieda al Parlamento di seguire questa risoluzione. Probabilmente non si sarà reso conto delle conseguenze. Cosa dicono a tal proposito i cattolici del centrosinistra?».

Conti si rende perfettamente conto che convivono molte coppie eterosessuali: «E' un dato di fatto e dico che dobbiamo trovare una soluzione. Prima di tutto abbreviando i tempi di attesa dopo il divorzio e comunque i due coniugi dovrebbero fare una sottoscrizione di accettazione di determinate regole».

